

	DISTACCANTE UC7	Revisione n. 8
		Data revisione 18/07/2011
		Pagina n.1 / 5

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione DISTACCANTE UC7

1.2 Usi pertinenti identificati nella sostanza e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo DISTACCANTE PER STAMPI

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale GELSON SRL
Indirizzo VIA VARESE 11/13
Località e Stato 20020 LAINATE (MI)
ITALIA
tel. 029370640
fax 0293570880

e-mail della persona competente info@gelson.it
responsabile della scheda di sicurezza:

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA
0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Simboli di pericolo: NESSUNO

Frase R: 10

2.2. Elementi dell'etichetta (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Simboli di pericolo: NESSUNO

Frase R:

R10 Infiammabile

Frase S

- S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S23 Non respirare i vapori.
- S24 Evitare il contatto con la pelle.
- S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene: Cherosene (petrolio), idrodesolfato
PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Sostanze contenute pericolose per la salute/ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione secondo la dir. 67/548 CEE	Classificazione secondo il regolamento(CE) 1272/2008
---------------	--------------------	--	--

	DISTACCANTE UC7	Revisione n. 8
		Data revisione 18/07/2011
		Pagina n.2 / 5

*CHEROSENE (PETROLIO) IDRODESOLFORATO [#] N° Cas 64742-81-0 N° CE 265-184-9 N° Index 649-423-00-8	70 < C < 75	R10 Xn, R65	Flam. Liq. 3 Asp. Tox 1	H226 H304
--	-------------	----------------	----------------------------	--------------

*sostanza classificata in accordo con la nota H

[#] Sostanza soggetta ad un limite di esposizione sul luogo di lavoro

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali: togliere immediatamente le scarpe e gli indumenti imbevuti e insudiciati, decontaminarli e smaltirli.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: non provocare ASSOLUTAMENTE il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno noto

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna indicazione particolare.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati: CO₂, schiuma, a polvere. Per raffreddare i contenitori usare acqua nebulizzata.

Estintori vietati: nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nelle vicinanze, si verifica un aumento di pressione con pericolo di scoppio. Non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori danneggiati dall'incendio con acqua e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo.

Durante l'estinzione di incendi è necessario proteggere le vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi. Non fumare. Tenere lontano terze persone.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro, vedere la sezione 7 della scheda.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere la sezione 8 della scheda.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere la sezione 13 della scheda.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi nonché l'inalazione di vapori.

	DISTACCANTE UC7	Revisione n. 8
		Data revisione 18/07/2011
		Pagina n.3 / 5

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Indicazione per i locali: freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Non ci sono indicazioni particolari.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

CHEROSENE (PETROLIO) IDRODESOLFORATO

- TLV TWA 200 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie: negli ambienti di lavoro con insufficiente ventilazione e in caso di esposizione prolungata è necessario proteggere le vie respiratorie. Si consiglia una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi

Protezione degli occhi: occhiali protettivi

Protezione del corpo: Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Misure di protezione ed igiene: Tenere lontano dai generi alimentari. Lavare le mani prima degli intervalli ed al termine del lavoro. Tenere gli indumenti di lavoro in luogo separato. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	Aspetto	Pasta tissotropica beige
b)	Odore	Tipico di idrocarburo
c)	Soglia olfattiva	dato non disponibile
d)	pH	dato non disponibile
e)	Punto di fusione/congelamento	dato non disponibile
f)	Punto di ebollizione	dato non disponibile
g)	Punto di infiammabilità	38°C
h)	Tasso di evaporazione	dato non disponibile
i)	Infiammabilità solidi/gas	dato non disponibile
j)	Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	dato non disponibile
k)	Tensione di vapore	dato non disponibile
l)	Densità di vapore	dato non disponibile
	Densità relativa	0.83 Kg/l
m)	Idrosolubilità	Insolubile
n)	Liposolubilità	Vari solventi organici
o)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	dato non disponibile
p)	Temperatura di autoaccensione	dato non disponibile
q)	Temperatura di decomposizione	dato non disponibile
r)	Viscosità	dato non disponibile
s)	Proprietà esplosive	dato non disponibile
t)	Proprietà ossidanti	dato non disponibile

9.2. Altre informazioni

Non ci sono indicazioni particolari

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti, materie comburenti; il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

	DISTACCANTE UC7	Revisione n. 8
		Data revisione 18/07/2011
		Pagina n.4 / 5

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

CHEROSENE (PETROLIO) IDRODESOLFORATO

Tossicità acuta:

LD50 orale, ratto: >2000 mg/Kg

LD50 cutanea coniglio: > 2000 mg/Kg

LC50 per inalazione, ratto > 5 mg/Kg

Corrosività e irritazione

Può causare irritazione della pelle ed alle prime vie respiratorie. Metodo OECD TG 404

Sensibilizzazione:

Non si ha evidenza di proprietà sensibilizzanti per nessuno dei componenti.

Tossicità a dose ripetuta:

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità:

Le prove sperimentali effettuate su frazioni petrolifere tipo Kerosene non hanno evidenziato effetti di tipo cancerogeno.

Pertanto queste frazioni non sono state classificate dalla UE in tale categoria di rischio.

Come miscela di tali frazioni il Kerosene, secondo i criteri previsti dalla UE per la classificazione dei preparati pericolosi, non è classificato nella categoria dei cancerogeni.

Mutagenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecologici derivanti dal preparato. Sono di seguito riportate le informazioni ecologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

12.1 Tossicità

CHEROSENE (PETROLIO) IDRODESOLFORATO

Tossicità acuta per gli organismi acquatici: 1 - 10 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità

CHEROSENE (PETROLIO) IDRODESOLFORATO

Prodotto scarsamente biodegradabile.

Galleggia sull'acqua ed è immiscibile all'acqua

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU:

1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

MATERIE SIMILI ALLE PITTURE/PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

No

	DISTACCANTE UC7	Revisione n. 8
		Data revisione 18/07/2011
		Pagina n.5 / 5

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

ADR/RID

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR (imballato in recipienti di capacità inferiore a 450 litri) in conformità a 2.2.3.1.5 ADR.

IMO/IMDG

N° ONU	1263
Denominazione	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
Proper Shipping name	PAINT RELATED MATERIAL
Classe	3
Gruppo di imballaggio	III
Quantità limitate:	5 litri
EmS	F-E S-E
Stivaggio e segregazione	Categoria A

Imballati in recipienti di capacità inferiore a 30 litri, non sono soggetti alle disposizioni per la marcatura, l'etichettatura e le prove degli imballaggi, previste nei capitoli 4.1, 5.2 e 6.1, in accordo col 2.3.2.5 del codice IMDG.

Marine Pollutant / Pericolosa per l'ambiente: No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto è classificato conformemente alle direttive ed alle norme CE sulle sostanze pericolose

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R10 Infiammabile

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3 della scheda:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e successive modifiche
4. Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e successive modifiche

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

sono state apportate variazioni a tutte sezioni.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.